



CITTA' DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di CATANZARO

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 18 del 29/12/2025

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione 2025/2027.

L'anno duemilaventicinque, addì ventinove del mese di Dicembre alle ore 17:26 a seguire in sessione straordinaria Il Sindaco, previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'art. 27, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale, ha convocato il Consiglio Comunale nella solita sala del Municipio. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Componenti	Carica politica	Presente	Assente
CHIODO MICHELE	Sindaco	X	
PASCUZZI ANTONELLA	Consigliere		X
ARCURI GUIDO	Consigliere	X	
CARDAMONE DANIELE	Consigliere	X	
PASCUZZI ANTONIO	Consigliere	X	
COLOSIMO ANGELA RITA	Consigliere	X	
MAIDA ANTONIO	Consigliere	X	
FILICE MARCO	Consigliere	X	
LUCENTE MARIO	Consigliere	X	
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO	Consigliere	X	
ANASTASIO LUIGI	Consigliere	X	
PAOLA GIOVANNI	Consigliere	X	
ARISTODEMO LUIGI	Consigliere	X	

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dr. Ferdinando Pirri il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Guido Arcuri, assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Maida fa presente che il Bilancio di previsione 2025–2027 è l'atto principale di programmazione finanziaria che dà attuazione agli indirizzi del DUP e autorizza la gestione dell'Ente nel triennio, nel pieno rispetto delle regole dell'armonizzazione contabile. Da lettura del suo intervento, che di seguito si riporta:

1) Percorso e contesto: un bilancio “di tenuta” e di continuità.

Questo bilancio si colloca in un percorso amministrativo complesso, che il Comune sta affrontando con senso di responsabilità:

- dissesto finanziario dichiarato nel 2021 e insediamento dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 TUEL;
- rideterminazione della dotazione organica e passaggi conseguenti con COSFEL;
- iter di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e interlocuzioni ministeriali, che hanno scandito il percorso degli ultimi esercizi.

In questo quadro, la Giunta Comunale ha approvato lo schema di bilancio 2025–2027 con deliberazione n. 83 del 24/11/2025, trasmettendolo al Consiglio con i relativi allegati e la nota integrativa.

2) Principi guida: prudenza e spesa “coperta”.

La manovra è costruita secondo un criterio chiaro: prudenza, contenimento della spesa non essenziale e tutela dei servizi fondamentali.

La Nota integrativa evidenzia che:

- sulla spesa si procede con un piano di razionalizzazione e riduzione, salvo le voci connesse ai servizi essenziali (Idrico Integrato, TARI, servizi dell'Ufficio di Piano perché eterofinanziati, energia per pubblica illuminazione);
- sulle entrate le previsioni sono costruite sui livelli presumibili di accertamento, aggiornati anche alla luce dell'attivazione delle entrate proprie.
- Coerentemente, la Giunta ha assunto un indirizzo gestionale molto concreto: subordinare l'attivazione di ogni spesa corrente alla reale copertura monetaria, nel rispetto dell'art. 183 TUEL, e non avvalersi di alcune possibilità derogatorie richiamate in premessa (L. 197/2022, comma 775).

3) I numeri chiave: pareggio ed equilibri.

Il Bilancio presenta pareggio finanziario complessivo per ciascuna annualità:

- 2025: € 11.901.265,13
- 2026: € 13.388.577,08
- 2027: € 14.173.433,08

È importante chiarire che questi totali includono anche poste tecniche che incidono sul “volume” ma non rappresentano spesa discrezionale, come:

- anticipazioni di tesoreria: € 3.500.000,00 (con corrispondente chiusura lato spese);
- partite di giro / conto terzi: € 1.440.000,00.

Gli equilibri di parte corrente sono assicurati e risultano:

- € 101.114,59 nel 2025;
- € 30.000,00 nel 2026;
- € 30.000,00 nel 2027.

4) Entrate e spese 2025: composizione essenziale.

Entrate (competenza 2025)

Le entrate “finali” 2025 (Titoli 1–4) sono pari a € 6.961.265,13, così composte:

- Titolo 1 (tributi e perequazione): € 1.697.090,00
- Titolo 2 (trasferimenti correnti): € 2.736.020,08
- Titolo 3 (extratributarie): € 497.074,00
- Titolo 4 (conto capitale): € 2.031.081,05

Spese (competenza 2025)

- Spese correnti: € 4.698.668,90
- Spese in conto capitale: € 2.132.195,64
- Rimborso prestiti: € 130.400,59

5) La manovra su tributi e tariffe: scelte obbligatorie e coerenza con i servizi.

La deliberazione di Giunta che accompagna lo schema di bilancio esplicita i pilastri della manovra:

- definizione tariffe dei servizi a domanda individuale con atto dedicato;
- copertura integrale del servizio igiene urbana tramite TARI;
- determinazione aliquote IMU 2025;
- determinazione addizionale comunale IRPEF.

Il Revisore dà conto, ad esempio, delle previsioni inserite a bilancio:

- IMU prevista € 481.800,00 (2025– 2027);
- TARI prevista € 270.000,00 nel 2025 (con incremento rispetto al 2024), e raccomanda attenzione e miglioramento della capacità di riscossione.

6) Investimenti 2025– 2027: crescita nel triennio, senza nuovo indebitamento.

Nel triennio la parte capitale cresce, coerentemente con la programmazione lavori pubblici:

- spese in conto capitale: € 2.132.195,64 (2025) → € 4.147.215,00 (2026) → € 5.052.700,00 (2027).

Il dato importante non è prevista accensione di mutui o nuovi finanziamenti a medio-lungo termine in competenza (Titolo 6: 0,00 nelle analisi della Nota integrativa).

7) Accantonamenti e cautele: FCDE e fondi di riserva.

Il bilancio rispetta le cautele previste dai principi contabili:

- Fondo di riserva di competenza: € 40.000,00 per ciascuna annualità (nei limiti di legge);
Parere Bilancio Previsione 2025...
- FCDE (fondo crediti di dubbia esigibilità) inserito e verificato dal Revisore, anche con richiamo alla coerenza con l'allegato tecnico.

8) Il parere del Revisore: esito e rilievi su cui ci impegniamo.

L'Organo di revisione attesta che il bilancio:

- rispetta pareggio ed equilibri (art. 162 TUEL);
- è supportato da analisi dei responsabili dei servizi;

Accanto a questo, vengono segnalati alcuni aspetti che assumiamo come impegni di miglioramento:

- FPV non costituito per assenza di cronoprogrammi degli investimenti: lavoreremo per completare la parte programmatica/tecnica così da applicare pienamente la competenza potenziata;
- anticipazioni di liquidità (FAL): il Revisore evidenzia la necessità di rendere più chiara in nota integrativa la copertura del rimborso quota capitale;
- rafforzamento delle azioni di riscossione, anche coattiva, per ridurre i tempi procedurali e migliorare l'efficacia delle entrate.

9) Conclusioni: perché chiedo l'approvazione.

In sintesi, portiamo in aula un bilancio che:

- garantisce pareggio ed equilibri nel triennio;
- è costruito con prudenza, concentrando le risorse sui servizi essenziali e

- subordinando la spesa corrente alla copertura monetaria;
- sostiene gli investimenti programmati, senza appesantire il Comune con nuovo indebitamento in competenza;
- recepisce le verifiche del Revisore e ci impegna su azioni migliorative (cronoprogrammi/FPV, trasparenza su FAL, riscossione).

Per queste ragioni, chiedo al Consiglio Comunale di approvare il Bilancio di previsione 2025–2027 e i relativi allegati.

Il Consigliere Sirianni, nel controdedurre al Consigliere Maida, fa presente che non esistono scelte obbligate, ci sono scelte o ci sono obblighi. L'amministrazione ha scelto di attuare alcune procedure.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra riportati;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28/09/2021, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 11/11/2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023 a seguito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Interno dell'Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (D.M. n. 122532 del 09/10/2024);

Atteso che il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.:

- a) all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- b) all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 05/05/2009, n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando, altresì, i principi contabili generali e applicati;

Considerato che:

- secondo il disposto dell'art. 174, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 – *Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati* – l'Ente locale, per il tramite di una deliberazione della Giunta comunale, predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione e li presenta all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 viene presentato lo schema di bilancio di

previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- al medesimo art. 11, comma 3, D. Lgs. n. 118/2011 si elencano gli allegati propri del bilancio di previsione:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione nonché quanto applicato a bilancio rappresentato per natura (A1/A2/A3);
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa;
 - h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
- dal momento che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n. 16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

[...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

Ritenuto, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

[...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Ritenuto che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'Ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e per questo l'Ente non ha inteso di avvalersi della possibilità concessa dal richiamato comma 775, articolo 1, della

Legge n. 197/2022;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 30/12/2021, esecutiva, con la sono state attivate le entrate proprie;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 82 del 24/11/2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il DUP 2025/2027;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 83 del 24/11/2025, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio 2025/2027;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30/12/2018, n. 145, che dispone: *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30/12/2018, n. 145, che dispone: *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto, altresì, l'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000, nonché il parere di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.

267/2000;

- dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000, giusto Verbale n. 11 del 18/12/2025, acquisito al protocollo comunale, in pari data, al n. 8719;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti espressi per alzata di mano, n. 8 favorevoli e n. 4 contrari: Sirianni Angelo, Anastasio Luigi, Paola Giovanni, Aristodemo Luigi;

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2025/2027, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato **A**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.164.130,80	€ 1.697.090,00	€ 1.727.090,00	€ 1.727.090,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.582.824,99	€ 2.736.020,08	€ 2.037.198,08	€ 1.886.569,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 474.181,06	€ 497.074,00	€ 567.074,00	€ 597.074,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.879.070,50	€ 2.031.081,05	€ 4.117.215,00	€ 5.022.700,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 522.000,00	€ 1.440.000,00	€ 1.440.000,00	€ 1.440.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 9.122.207,35	€ 11.901.265,13	€ 13.388.577,08	€ 14.173.433,08
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -

Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.090.736,26	€ 4.698.668,90	€ 4.170.961,49	€ 4.050.332,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.879.070,50	€ 2.132.195,64	€ 4.147.215,00	€ 5.052.700,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 130.400,59	€ 130.400,59	€ 130.400,59	€ 130.400,49
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 522.000,00	€ 1.440.000,00	€ 1.440.000,00	€ 1.440.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 9.122.207,35	€ 11.901.265,13	€ 13.388.577,08	€ 14.173.433,08

3) Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio.

4) Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000.

5) Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014.

6) Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12/05/2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti espressi per alzata di mano, n. 8 favorevoli e n. 4 astenuti: Sirianni Angelo, Anastasio Luigi, Paola Giovanni, Aristodemo Luigi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Si dà atto che alle ore 20:04 il Consigliere Sirianni Angelo abbandona la seduta. Pertanto, i Consiglieri presenti risultano ora essere n. 11.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to DOTT. GUIDO ARCURI

Il Segretario
f.to DOTT. FERDINANDO PIRRI

PARERI E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del presente atto.

Soveria Mannelli, li 22/12/2025

Il Responsabile dell'Area
f.to DOTT. FERDINANDO PIRRI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** del presente atto.

Soveria Mannelli, li 22/12/2025

Il Responsabile dell'Area
f.to DOTT. FERDINANDO PIRRI

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario
f.to DOTT. FERDINANDO PIRRI

La Presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Soveria Mannelli.....,

Il Segretario
DOTT. FERDINANDO PIRRI

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto legislativo n. 267/2000.

Il Segretario
f.to DOTT. FERDINANDO PIRRI